



**LEGAMBIENTE
SICILIA**

2023 Bilancio Sociale

**Tutto può
cambiare**



Legambiente Sicilia APS

c/o Cantieri Culturali Alla Zisa Via
Paolo Gili 4, 90138, Palermo

C.F. 97009910825

P.I. 06979100820

tel. 091 301663 / 334 7025930

regionale@legambientesicilia.it

www.legambientesicilia.it

www.legambienteriserve.it

Supervisione, progetto grafico e impaginazione

Vanessa Rosano

Redazione

Giuseppe Maria Amato, Anita
Astuto, Valentina Caradonna,
Giulia Casamento, Claudia Casa,
Tommaso Castronovo, Francesco
Cerami, Angelo Dimarca, Paola Di
Vita, Daniele Gucciardo, Francesco
Liotti, Vincenzo Lombardo,
Vanessa Rosano, Valeria
Tumminelli

Pubblicazione giugno 2024

Sommario

Lettera del presidente	pag. 2
Chi siamo	pag. 3
I nostri numeri	pag. 5
Persone	pag. 9
Il nostro 2023	pag. 10
La Sicilia in Cantiere	pag. 17
Iniziative della rete associativa	pag. 19
Attività delle riserve naturali	pag. 22
Il quadro economico finanziario	pag. 25
Relazione dell'Organo di Controllo	pag. 33

Quello appena trascorso è stato un anno che ha visto la nostra associazione celebrare il **XII congresso regionale** con il rinnovo degli organi direttivi, compreso il presidente dell'associazione.

L'associazione, come sempre, mostrando compattezza e solidità del suo gruppo dirigente, ha gestito nel migliore dei modi, sotto la guida della Direttrice Vanessa Rosano, la transizione e le attività associative programmate e l'organizzazione Congresso regionale.

Quest'ultimo, svoltosi il 12 e 13 dicembre a Palermo ai Cantieri Culturali alla Zisa, ha visto la straordinaria partecipazione di 36 dei 39 circoli attivi in Sicilia, di oltre 150 soci e una qualificata presenza di ospiti del mondo istituzionale, sociale ed economico che hanno contribuito ad approfondire i temi delineati nel documento programmatico “ **La Sicilia in Cantiere** ”.

Nel documento La Sicilia in Cantiere sono state definite le **10 linee tematiche** (transizione energetica, economia circolare, tutela della biodiversità, giustizia climatica, mobilità sostenibile, agroecologia, lotta alle ecomafie, beni culturali, risorse idriche, gestione del territorio) che individuano gli obiettivi **per realizzare velocemente ed efficacemente la transizione ecologica** nella nostra regione e su cui costruire la nostra la nostra azione politica associativa nei territori.

Durante l'anno congressuale, è emersa la necessità di continuare il gioco di squadra per rispondere alle sfide dei prossimi anni nella nostra regione per fare bene e velocemente la transizione ecologica.

La definizione dei ruoli e dei compiti degli organi associativi è determinante per rilanciare l'azione dell'associazione. Sempre più centrale è quindi il ruolo dell'assemblea dei soci: organo politico di rappresentanza dei circoli, soci della Legambiente Sicilia, che ne definisce le strategie.

Tommaso Castronovo
Presidente di Legambiente Sicilia

Chi siamo

LEGAMBIENTE SICILIA è un'associazione a promozione sociale con sede legale a Palermo che opera in tutta la regione.



Valori

Pluralismo culturale e politico - siamo aperti al dialogo senza pregiudizi di natura ideologica, politica e religiosa.

Dignità - siamo impegnati ad affermare in ogni circostanza la dignità delle persone e a garantire pari opportunità per ognuna di esse, contro ogni tipo di discriminazione. L'incontro con ogni persona, popolazione, cultura, tradizione laica e religiosa è per noi una grande opportunità.

Solidarietà - crediamo nella solidarietà tra persone e popoli come fondamento della società e delle relazioni internazionali.

Trasparenza - cerchiamo la trasparenza nella gestione e nella comunicazione di tutte le nostre attività ed iniziative.

Cambiamento - crediamo in un cambiamento dal basso verso l'alto, sostenendo e dando voce all'iniziativa delle comunità locali, associazioni e movimenti della società civile.

Solidarietà - crediamo nella centralità della solidarietà tra le persone e tra i popoli.



Finalità

Legambiente Sicilia fonda ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente sull'**ambientalismo scientifico**, con una puntuale analisi dei dati e degli elementi disponibili. Questo, insieme all'attenzione costante per i temi dell'educazione e della formazione dei cittadini, ha consentito di radicarsi sul territorio e di promuovere attività volte ad infondere una cultura ambientale fondata sul rispetto e la tutela dell'ambiente e dei diritti promuovendo scelte e comportamenti che riescano ad incidere positivamente sul futuro di tutti.

Economia circolare ed economia civile, risparmio ed efficienza energetica, utilizzo di fonti di energia pulita e rinnovabile, lotta all'inquinamento e ai mutamenti climatici, valorizzazione e tutela della biodiversità, delle aree naturali e dell'ambiente in cui viviamo, miglioramento dell'ecosistema urbano, cittadinanza attiva e tutela dei beni comuni, lotta all'ecomafia e alla criminalità ambientale, sono i temi proposti e rappresentano al contempo le finalità da perseguire.

Le nostre attività statutarie

Legambiente Sicilia opera attraverso campagne di informazione, sensibilizzazione e mobilitazione volte a coinvolgere cittadini e comunità nella tutela del territorio e dei diritti.

Informazione e sensibilizzazione. Organizza incontri di educazione ambientale, corsi di specializzazione, dibattiti, convegni, workshop e attiva tirocini formativi per studenti dell'Università degli Studi e dell'Accademia di Belle Arti di Palermo.

Tutela dei beni culturali. Sia esso materiale o immateriale, l'associazione promuove la conoscenza e la tutela del patrimonio culturale e artistico siciliano attraverso iniziative che ne valorizzino l'importanza

Protezione Civile. Promuovere e gestire attività di formazione, prevenzione e di intervento in emergenza in ambito di protezione civile.

Tutela della natura. Legambiente Sicilia è impegnata nella gestione di aree naturali protette, nella protezione della fauna e di zone di importanza naturalistica e storico culturale, parchi urbani e suburbani.

Volontariato. Promuovere e organizzare ogni forma di volontariato attivo dei cittadini, anche attraverso campi di volontariato.

Azione climatica. Realizzare iniziative e campagne nazionali e internazionali per favorire processi di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Attività secondarie e strumentali

Nel 2023, nell'ambito del progetto **Sicilia Carbon Free**, per la promozione e la diffusione dell'efficienza energetica e delle fonti rinnovabili, sono stati stipulati **14 accordi di collaborazione e partnership con aziende** del settore che ne condividono obiettivi e finalità, le quali a fronte del sostegno economico alle attività del progetto avranno riconosciuta la visibilità del loro logo nei materiali di comunicazione di Legambiente Sicilia.

SICILIA 
CARBON
FREE 

È attivo inoltre un **l'accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Catania** per la costruzione di specifiche iniziative sui temi del progetto SCF secondo le esigenze territoriali rappresentate dall'Ente nel contribuire a far crescere coinvolgimento, interesse e tutela territoriale articolando l'offerta conoscitiva e scientifica. Altre collaborazioni sono state attivate nell'ambito di attività specifiche come webinar e incontri dedicati ad ordini professionali, Comuni ed Enti Locali.

I nostri numeri



1199

soci e socie

1

Centro di documentazione ambientale

39

Circoli territoriali



6

Riserve naturali

2

Ecostazioni

1

Presidio territoriale

9

Centri di Educazione Ambientale

CEA Alexander Von Humboldt (Circolo Erei - EN)
 CEA Lina e Francesco Librizzi (Circolo Caltanissetta - CL)
 CEA L'Eco di Gea Angelo Vassallo (Circolo Ancipa - EN)
 Centro Esplora Ambiente (R.N.Grotta di Santa Ninfa - TP)
 CEA Piano Provenzana (circolo Etneo - CT)
 CEA delle ACI (Circolo Sartorius Walthersausen - CT)
 CEAS Area verde del Mulinello (Circolo Timpa Ddieri- SR)
 CEA Parco Urbano San Pietro - (Piazzambiente - EN)
 CEAS Rospo Smeraldino (Legambiente Sicilia - PA)

9 Principali ambiti tematici

Economia Circolare;
Transizione energetica;
Tutela della biodiversità;
Giustizia Climatica e lotta alle disuguaglianze;
Lotta alle ecomafie;
Tutela e valorizzazione dei Beni Culturali;
Agricoltura sostenibile;
Mobilità sostenibile
Gestione del territorio

19 Centri di Educazione Ambientale

Sono presidi culturali impegnati a migliorare la qualità ambientale e culturale dei territori. Sono strutture ricettive dedicate al tema dell'educazione ambientale, che offrono percorsi didattici per aumentare la consapevolezza ambientale delle giovani generazioni. Si trovano in diverse parti della Sicilia e sono gestiti direttamente da alcuni circoli territoriali o dalle riserve naturali.



Le Riserve Naturali

Legambiente Sicilia gestisce dal 1996 sei riserve naturali istituite dalla Regione, con la finalità di salvaguardare e valorizzare gli ambienti naturali, promuovere la ricerca scientifica, diffondere le conoscenze sui beni naturali; rientrano nei programmi anche l'educazione ambientale e gli interventi di recupero ambientale.



L'Ecostazione a Piazza Armerina

Un luogo di scambio tra materiali da avviare a riciclo e generi di prima necessità. Nato nel 2015 dal progetto "Piazza Verso Rifiuti Zero" a cura del circolo locale e operante con il coinvolgimento di cittadini, associazioni e numerose scolaresche

Nel 2023 sono state conferite circa 38 tonnellate di plastica da imballaggi, flusso A e C Corepla, 60 tonnellate di carta e cartone da imballaggio e circa 3 tonnellate di acciaio e alluminio da imballaggio. Tramite l'antica pratica del baratto i cittadini hanno ricevuto in cambio circa 8000 prodotti alimentari tra pasta, sughi e conserve, tonno, miele, oltre a borracce e stoviglie compostabili.

Ecostazione Centro del Riuso a Caltagirone

Attivo dal 2018 grazie all'azione del circolo locale ed alla collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Un'idea che coniuga sostenibilità ambientale e sociale, esempio di economia circolare e di sostenibilità economica: si riducono i rifiuti attraverso l'intercettazione di beni ancora utilizzabili che vengono successivamente donati alle famiglie seguite dai servizi sociali.

Centro di Documentazione (CEDA) a Palermo

Raccoglie libri e riviste nel settore della tutela dell'ambiente e dei beni culturali, ed inoltre conserva i documenti che raccontano gli oltre 40 anni di storia dell'Associazione (vertenze, dossier, esposti).

Collegamenti con altri enti del Terzo settore

ETS Cantieri Culturali alla Zisa - ente che riunisce diverse realtà e soggetti che operano nei Cantieri Culturali alla Zisa, e che condividono un percorso comune per facilitare la gestione di questo luogo.

Arci Servizio Civile Sicilia - associazione di promozione sociale dedicata esclusivamente al Servizio Civile Universale, composta da Arci, Arciragazzi, Auser, Legambiente e Uisp a cui aderiscono decine di organizzazioni locali.

Fondazione Comunitaria di Agrigento e Trapani - promuove lo sviluppo sociale, culturale e ambientale nei territori di Agrigento e Trapani attraverso progetti sociali. Legambiente Sicilia ne è un partner esterno nel campo dello sviluppo locale e della costruzione di progetti strategici, con particolare riferimento al tema dei rifiuti e dell'economia circolare.



Rapporti con Istituzioni

Legambiente Sicilia ha sottoscritto nel 1995 una convenzione con la Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente per l'affidamento in gestione di 6 riserve naturali istituite dalla Regione.

Nel 2022 Legambiente Sicilia esprime propri rappresentanti nei seguenti comitati:

- **Consiglio Regionale per la Protezione del Patrimonio Naturale (C.R.P.P.N.)**
- **Osservatorio Regionale per la Biodiversità Siciliana (O.R.B.S.)**
- **Osservatorio Regionale del Paesaggio**

Struttura e organizzazione

Legambiente Sicilia è un'associazione di secondo livello che comprende 39 circoli locali e un presidio territoriale.

Gli organismi di Legambiente Sicilia

Assemblea dei Soci: organo deliberante di Legambiente Sicilia, ne fanno parte due delegati per ogni circolo, il Presidente e il Direttore regionali.

Consiglio Direttivo: responsabile, nell'ambito delle linee definite dall'Ass. dei Soci, della gestione e amministrazione dell'associazione. Attualmente composto da 20 consiglieri.

Presidente: è il rappresentante legale eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri. Convoca gli organismi dirigenti e ne assicura il regolare funzionamento. Assicura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri organi dell'associazione.

Direttore: è responsabile del corretto funzionamento della struttura associativa. Coordina l'attività amministrativa dell'Associazione e le risorse umane, gestisce le relazioni tra la sede regionale e i Circoli.

Ufficio di Presidenza: Supporta il Presidente, il Direttore e il Consiglio Direttivo nell'esercizio delle loro funzioni e in particolare coordina le attività associative. Attualmente è composto da 9 membri.

Amministratore: ha il compito di predisporre il bilancio consuntivo, da sottoporre al vaglio del Consiglio Direttivo, e della gestione finanziaria dell'Associazione.

Comitato Tecnico Scientifico: è l'organismo di consulenza e ricerca di Legambiente Sicilia.

Centro di Azione Giuridica: è l'organo di coordinamento delle iniziative giudiziarie e legali, nonché di consulenza e assistenza per la tutela dei diritti civili e dell'ambiente.

Organo di Controllo: vigila sull'osservanza della legge e dello statuto.



Il CEAS Rospo smeraldino

Aperto durante la pandemia da Covid-19, il Centro di Educazione Ambientale e alla Sostenibilità continua la sua attività dentro i Cantieri Culturali alla Zisa - Ex Officine Ducrot. Nel corso del 2023 ha ospitato sia **scuole** in visita che altre associazioni e non si è fermato nemmeno in estate, proponendo attività giornaliera nell'ambito del **Tempo d'estate** ospitando 13 bimbi in collaborazione con Palermo Scienza e Skenè.

Il 21 e 22 aprile, in occasione della Giornata della Terra, il centro ha animato l'evento per "**Earth Day Palermo**" con attività ludico ricreative per grandi e piccoli, come la caccia al tesoro della biodiversità e laboratori pratici per la produzione di bugs hotel e compostiere domestiche.



CEAS

"ROSPO SMERALDINO"

Centro di Educazione
Ambientale e alla Sostenibilità

Nel mese di giugno, in occasione del **Palermo Pride Village 2023**, che quest'anno ha trovato casa proprio ai Cantieri Culturali alla Zisa di Palermo, il CEAS si è tinto dei colori della comunità LGBTQ+.

Insieme a Famiglie Arcobaleno, il 22 e il 23 giugno, ha organizzato "Il clima Giusto", attività laboratoriali sui temi dell'ambiente e dell'inclusività



Young Village -Palermo Pride Village 2023

Il CEAS ha ospitato inoltre Lavori in Corso - adottiamo la città, un progetto selezionato da "Con i Bambini" per contrastare il fenomeno della povertà educativa dei minori tra i 9 e i 14 anni che vivono in contesti territoriali complessi per assenza o difficoltà ad accedere ad opportunità e spazi educativi e sociali pubblici.

Nel 2023 si sono svolti 3 incontri finalizzati alla presentazione della **mappa di comunità** Zisa-Noce e all'individuazione di nuove azioni di **rigenerazione**; un corso per l'utilizzo di **droni per minori** per rafforzare le competenze STEM e 6 giornate di **attività estive**. Il progetto è al suo anno conclusivo e si preparano le azioni di disseminazione per continuare le attività post- progettuali.



Person



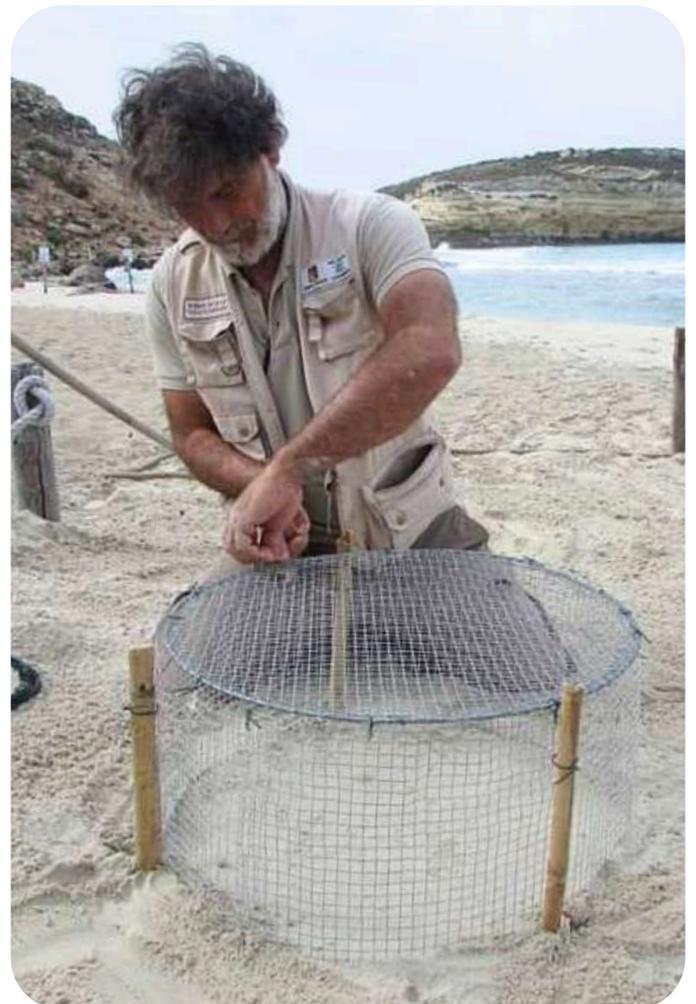
Alla base della nostra azione ci sono i **soci volontari**, che aderiscono alla missione di Legambiente tramite i **circoli territoriali**, che operano attivamente nei territori e che partecipano alla vita associativa.



Anche nel 2023 sono stati avviati **progetti di servizio civile universale** che hanno coinvolto **34 operatori volontari per le riserve naturali** e **10 operatori volontari** (di cui 4 hanno concluso il loro servizio a maggio) **per la sede regionale** di Legambiente Sicilia, un supporto fondamentale per le nostre azioni e un forte collegamento con il mondo dei giovani.

Inoltre vengono attivati annualmente, grazie a progetti specifici sia regionali che nazionali, alcuni **rapporti di collaborazione** che garantiscono l'attivazione di specifiche iniziative ed il coordinamento delle campagne regionali: per il 2023 sono state attivate **3 collaborazioni sul progetto Sicilia Carbon Free**, **1 collaborazione amministrativa**, **6 su progetti nazionali**.

Per la specifica attività di **gestione delle riserve naturali** affidate in gestione nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente, Legambiente Sicilia si è avvalsa nel 2023 di **16 dipendenti assunti a tempo indeterminato** e **5 co.co.co.**



Il nostro 2023



Le nostre azioni, i nostri progetti, le nostre iniziative nel 2023, un racconto complesso, ricco e articolato in tanti settori, possibile grazie al lavoro e all'entusiasmo di tanti.

Campagne nazionali



Indagine Beach Litter



Coletta Verde e dei Laghi



Puliamo il Mondo



Giornata Mondiale delle Zone Umide



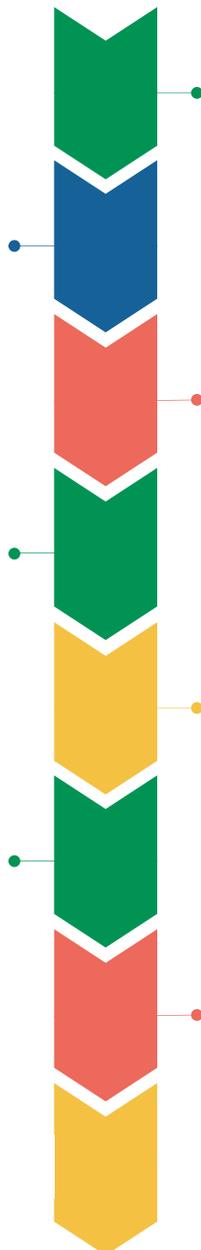
Spiagge e Fondali Puliti



Cantieri della transizione



Festa dell'albero



Giornata Mondiale delle Zone Umide

In occasione della GMZU (2 febbraio) in cui si celebra la firma, avvenuta nel 1971, della **Convenzione di Ramsar sulle zone umide** di importanza internazionale, Legambiente Sicilia ha organizzato iniziative dedicate ai fiumi siciliani, a causa delle recenti e crescenti ripetute aggressioni e dei gravi impatti ambientali dovuti ad estesi e pesanti interventi strutturali di regimazione idraulica:

- un **seminario formativo** rivolto ai circoli di Legambiente Sicilia, con il coinvolgimento di esperti dell'Associazione del nostro Comitato Tecnico Scientifico;
- **7 iniziative di conoscenza dei territori** organizzate e promosse dai circoli: Ficuzza - Corleone, verso le meraviglie dei Gorgi; Cattolica Eraclea, visita alle Gole del Fiume Platani, Altofonte, visita guidata della sorgente, del lavatoio, delle fontane e del mulino di mezzo; Villasmundo, escursione lungo il fiume Mulinello; Pergusa - incontro "Crisi o siccità?"; Palermo, Acchianata naturalistica al Gorgo di Santa Rosalia; Castiglione di Sicilia, "Tra l'Alcantara ed il torrente San Giacomo aree umide: storia, morfologia del paesaggio e criticità".

Spiagge e Fondali puliti

Il secondo weekend di maggio migliaia di volontari di tutta Italia operano per la pulizia delle spiagge e delle scogliere, ma anche dei fondali, recuperando tonnellate di rifiuti.

Nel 2023 sono state realizzate 12 iniziative a: Piazza Armerina, Palermo (Romagnolo e Bandita), Campobello di Mazara, Scicli, Messina, Partinico, Alì terme, Castelvetro, Melilli, Priolo Gargallo e Agrigento.

In questa occasione sono stati diffusi i dati riguardanti l'**indagine beach litter 2023**, il monitoraggio scientifico dei rifiuti spiaggiati effettuato in tutta Italia dai volontari di Legambiente.

In particolare in Sicilia l'indagine ha coinvolto le località marittime di Capo Peloro (Me), Romagnolo (Pa), Maddalusa (Ag), San Cataldo (Trappeto).

Goletta Verde e Goletta dei laghi

È la nostra storica campagna di denuncia, informazione e sensibilizzazione sullo **stato di salute del nostro mare**, che ha coinvolto 70 volontari di 16 circoli nelle operazioni di prelievo dei campioni, dando vita ad un'attività di vera e propria citizen science. **26 i punti di prelievo** al centro del monitoraggio, di questi 9 in punti critici come foci di fiumi, canali, rii e scarichi artificiali, e 17 in mare. Su 26 punti monitorati 10 sono entro i limiti di legge (39%) e **16 oltre i limiti di legge**, di cui 13 risultati fortemente inquinati e 3 inquinati. I campionamenti sono stati effettuati da 50 volontari e volontarie di Legambiente dal 3 al 10 luglio.



Blitz di Goletta alla spiaggia del Sarello

Inoltre, la goletta è passata dalla spiaggia del Sarello (Aspra) per chiedere l'abbattimento dell'**ecomostro** che insiste sulla spiaggia e denunciare i dati del **cemento illegale** lungo le nostre coste contenuti nel rapporto "Mare Monstrum". Si è poi spostata a Messina, attraversando lo stretto mentre si svolgeva la conferenza stampa in cui Legambiente ha presentato il dossier "Il Grande Bluff" sfatando le **fake news** riguardo l'utilità e la fattibilità del **ponte sullo Stretto di Messina**.

Da 16 anni **Goletta dei laghi** si occupa di individuare le principali criticità che minacciano la salute dei bacini lacustri italiani e i loro preziosi ecosistemi. Nel luglio 2023 si sono svolti i campionamenti anche nel **lago di Piana degli Albanesi** e **Lago Soprano**, i risultati hanno appurato situazioni **entro i limiti**.

Clean Cities Campaign

A Palermo il 25 febbraio si è svolto presso la sede di Legambiente Sicilia un incontro della campagna itinerante "Clean Cities" all'interno della Clean Cities Campaign, che consiste in una rete di collaborazione europea di ONG e organizzazioni della società civile, che prevede 17 tappe in diversi capoluoghi italiani, tra cui Palermo.

La campagna ha l'obiettivo di promuovere una **mobilità sostenibile** e a zero emissioni per città più pulite e sostenibili. L'incontro di è stato introdotto da una presentazione dei dati di Legambiente a cui è seguita una tavola rotonda. I temi trattati e dibattuti successivamente durante la tavola rotonda hanno riguardato la mobilità sostenibile, il trasporto pubblico elettrico, le **zone a zero emissioni**, l'adozione e l'implementazione degli strumenti adottabili e dei programmi di investimento per la realizzazione del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**. L'incontro è stato anche l'occasione per discutere di buone pratiche locali e regionali e consolidare un momento di confronto attivo tra l'amministrazione locale, le aziende che si occupano di mobilità e i cittadini.



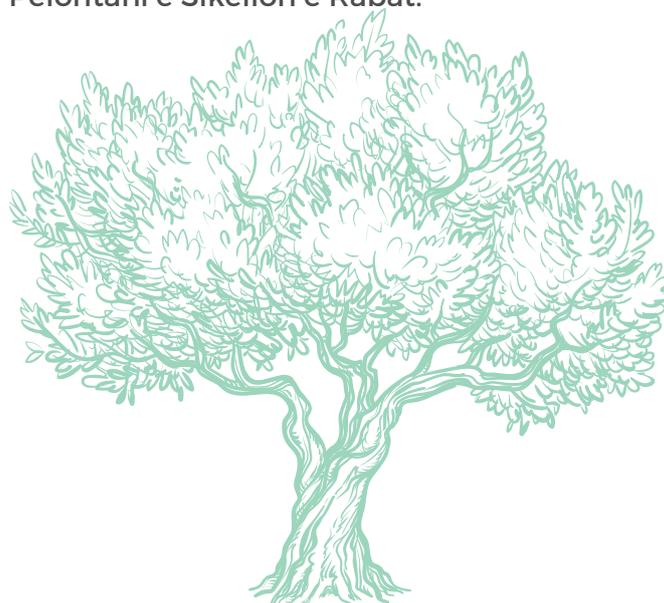
Puliamo il Mondo

È l'edizione italiana di Clean Up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo. Una giornata in cui i cittadini si danno appuntamento per ripulire le città dai rifiuti, in collaborazione con associazioni, comitati e amministrazioni cittadine. Nel 2023 Legambiente Sicilia e i suoi circoli hanno organizzato Puliamo il Mondo, nell'ambito della campagna Sicilia Munnizza Free, dal 23 settembre al 7 ottobre, iniziative a: Pergusa, Troina, Villasmundo, Piazza Armerina, Corleone, Palermo, Castelvetro, San Cipirello, Partinico, e Messina.



Festa dell'Albero

In occasione della Giornata nazionale degli alberi, che si celebra il 21 novembre, Legambiente rinnova l'appuntamento con la storica campagna **Festa dell'Albero** che contribuisce agli obiettivi del progetto europeo **Life Terra**, cofinanziato dal programma LIFE dell'Unione Europea e di cui Legambiente è unica referente in Italia. Più di 180 eventi, 145 scuole con più di 16mila alunni e alunne per oltre 5mila nuovi alberi contro la crisi climatica. Per la **28esima edizione** della Festa dell'Albero, quest'anno sostenuta dal partner Azzeroco2, i volontari e le volontarie dei Circoli locali di Legambiente hanno organizzato eventi di messa a dimora di alberi coinvolgendo studenti e studentesse, amministrazioni. In Sicilia si sono svolte **12 iniziative di messa a dimora di alberi e arbusti** organizzate dai circoli Ali Terme, Crimiso, Taormina Valle Alcantara, L'Anatroccolo, Plazzambiente, Mesogeo, Peloritani e Sikelion e Rabat.



Sicilia Munnizza Free

La campagna nazionale di Legambiente, giunta alla quarta edizione con l'obiettivo di continuare con determinazione e coerenza il percorso intrapreso dalla nostra associazione per fornire, con il coinvolgimento e la collaborazione di tutti i soggetti responsabili, indicazioni, proposte e soluzioni normative e tecnologiche utili a migliorare la gestione del ciclo dei rifiuti in Sicilia.



Gli obiettivi sfidanti dell'economia circolare obbligano a cambiare passo e spingono sempre di più verso il recupero di materia, sia a valle che a monte.

Nel corso del 2023 sono state diverse le attività rivolte a Regione, Comuni, SRR e aziende del settore che, attraverso gli Ecoforum regionali e provinciali, hanno avuto come obiettivo quello di fornire indicazioni e soluzioni per migliorare la qualità del servizio di raccolta differenziata, definire la necessaria rete impiantistica per il trattamento e il riciclo dei rifiuti e ridurre il costo del servizio per i cittadini.



Comuni ricicloni 2023

Altrettanto significative e partecipate sono state le **attività rivolte alle scuole e cittadini** con proposte educative e giornate di sensibilizzazione e informazione. In particolare il percorso di educazione all'economia circolare **"La mia città circolare"** ha avuto l'adesione di **25 istituti scolastici di ogni ordine e grado, con 28 insegnanti che hanno partecipato al percorso formativo a loro rivolto, 30 classi coinvolte e 90 incontri** svolti dai nostri educatori presso le scuole.



EcoForum provinciale sui rifiuti e l'economia circolare di Messina a Sant'Agata di Militello



Campagne regionali

Sicilia Carbon Free

Giunto alla **terza edizione** consecutiva, il progetto di Legambiente Sicilia mira a fornire corrette informazioni sugli impianti alimentati da **fonti rinnovabili** e a divulgare il concetto di **efficienza energetica**. La Sicilia ha grandissime potenzialità e, grazie al suo sole e al suo vento, può candidarsi a raggiungere l'obiettivo di **"emissioni zero al 2040"** e diventare una guida per la decarbonizzazione del Paese.

SICILIA 
CARBON
FREE 

Si tratta di un'azione coordinata e articolata su più fronti per raggiungere tutti gli attori che dovranno "fare la transizione energetica": dai decisori politici ai responsabili di enti locali, dai cittadini agli studenti, dal mondo dell'Università e della Ricerca alle scuole. È un'enorme opportunità per il rilancio della nostra isola e per la creazione di lavoro, ripensando i territori in chiave sostenibile.

Anche nel 2023, sono state diverse le **attività di informazione e sensibilizzazione**, di **educazione alla sostenibilità** e promozione delle buone pratiche, con l'organizzazione dell' **Forum QualEnergia**, gli **Energy Forum** provinciali, i **seminari tematici** e le **presentazioni di libri**.

Inoltre è stato realizzato il percorso di educazione alla sostenibilità per le **scuole** secondarie di primo grado "Studiamo...la scuola" - autodiagnosi dell'edificio scolastico e avvio di una comunità energetica.

Questo progetto pone l'attenzione sul comportamento energetico dell'edificio scolastico e sull'uso dell'energia a scuola, attraverso una serie di attività didattiche innovative e l'avvio di un processo di partecipazione delle famiglie e del quartiere per la costruzione di una comunità energetica a partire dalla scuola.

Salvalarte Sicilia

"Salvalarte Sicilia", la storica campagna di Legambiente per la difesa e la valorizzazione del patrimonio culturale, ha continuato nel 2023 a illuminare il magnifico **patrimonio liberty** presente in molti centri urbani, promuovendone la tutela e la valorizzazione attraverso iniziative di sensibilizzazione.

A questo scopo Questa mattina si è svolta la prima parte delle iniziative organizzate Legambiente Sicilia nel giorno della nascita di Ernesto Basile (31 gennaio 1857)

In parallelo, è stata lanciata la campagna **"Salviamo la bellezza dello Stretto"** insieme a centinaia di intellettuali, con l'obiettivo di ottenere il riconoscimento dell'area dello Stretto, ricca di leggende, arte, cultura e biodiversità, come patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Quest'area rischia infatti di essere definitivamente compromessa dalla costruzione del ponte.



il 19 maggio abbiamo proseguito presentando, a Palermo, il dodecalogo di Legambiente per la tutela, la gestione e la valorizzazione dei beni culturali siciliani, e a seguire, il 26 maggio, con l'incontro-dibattito dedicato a Sebastiano Tusa: "Il futuro (se c'è!) dei parchi archeologici siciliani.

Amore per il territorio

Per il **decimo anno** consecutivo la campagna "Amore per il Territorio" ha coinvolto numerosi circoli di Legambiente, siciliani e non, che hanno distribuito i panettoni ai propri soci e simpatizzanti, e diverse aziende che - condividendone in pieno spirito e finalità - hanno aderito acquistando i panettoni per farne dono ai propri dipendenti.

Sono stati distribuiti in totale **2.586 panettoni** e la parte più consistente del ricavato è andata



alla causa solidale condivisa che è stata individuata nel **sostegno alla "Coopérative Féminine Agricole Amasnighrem"**, operante nel villaggio di Douar Agoujal, vicino a Marrakech, duramente colpita da un sisma.



La risposta della rete dei circoli e delle aziende partner in diversi progetti di Legambiente Sicilia è stata come sempre pronta e generosa, tale da permettere di devolvere alla Missione **4 mila euro**.

Preziose x Natura

La Sicilia ha uno straordinario patrimonio naturalistico e un articolato sistema di aree naturali protette: 4 parchi regionali, 1 parco nazionale, 74 riserve naturali, 7 aree marine protette e 245 siti Natura 2000, che coprono poco più del 20% del territorio siciliano. Un bel traguardo raggiunto, ma riteniamo che ci siano ancora tante ombre e che debba essere avviata una nuova stagione di tutela della natura, dopo 40 anni dalla prima legge regionale sulle aree naturali protette (L.R. 98/1981) e nel solco di quanto richiesto dalla Strategia Europea della Biodiversità, che per il 2030 punta ad avere il **30% del territorio e del mare tutelati e protetti e ben gestiti**.



Nel 2023 sono state organizzate e promosse numerose iniziative, tra **azioni e marce di segnalazione e denuncia, convegni e conferenze, presentazione di libri, escursioni in natura:**

- Iniziative per la Giornata Mondiale delle zone umide
- Presentazione del libro "Uccelli a Palermo"
- Iniziativa "Tre foglie in più" con la R.N. Monte Pellegrino e Flaco Edizioni.
- Partecipazione all'Earth Day organizzato ai Cantieri Culturali della Zisa, 21-22 aprile 2023
- Presentazione del libro "Inverno liquido"
- Osservazioni al documento regionale "Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile"
- Conferenza sul Museo di Storia Naturale siciliano
- Esposti sull'Osservatorio della Mufara

- Vertenza sul solarium a Levanzo
- Ricorso congiunto al Calendario venatorio 2023-2024
- Presentazione del libro “Miti e leggende della geologia in Sicilia”



manifestazione "Libera Costa", Levanzo, 3 luglio 2023

Sicilia Messa A Fuoco

Da diversi anni il fenomeno degli **incendi** è aggravato dai cambiamenti climatici, che imporrebbero un radicale cambio di approccio e strategie. La stagione degli incendi è sempre più lunga, gli effetti sempre più distruttivi, più complessa la gestione del post incendio. La situazione dei catasti comunali delle aree percorse dal fuoco è allarmante. Non tutti gli incendi vengono segnalati e censiti.

Nata come spin-off di Preziose x Natura, la nostra nuova campagna “Sicilia Messa a Fuoco” è stata **lanciata il 15 aprile 2023** ed è stata preceduta da una **formazione interna** sul tema degli incendi in Sicilia. A settembre la campagna è arrivata allo **Youth Climate Meeting Sicilia**, l’assemblea dei giovani ambientalisti per il clima di Legambiente.

L’obiettivo della campagna è:

- contrastare la diffusione degli incendi in Sicilia
- aumentare la consapevolezza riguardo l’importanza degli ambienti naturali e della loro conservazione
- diffondere la pratica della cittadinanza attiva nella prevenzione e monitoraggio post incendio attraverso la cultura della legalità.

Subito dopo i terribili roghi che hanno avvolto tutta la regione sono stati organizzati un incontro pubblico a Caltanissetta e la **tavola rotonda “Proposte e Azioni per fermare gli incendi”** il 7 ottobre 2023.

Nell’ambito della campagna sono stati anche effettuati approfondimenti di tipo tecnico e inviate **note sui catasti** delle aree percorse dal fuoco.

Sicilia
messa
a FUOCO

CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E AZIONE
 PER FERMARE GLI INCENDI IN SICILIA



LA SICILIA IN CANTIERE

INNOVARE • INCLUDERE • RICONVERTIRE

per accelerare la transizione ecologica,
superare la crisi climatica e costruire un futuro di pace



ILE • AGROECOLOGIA • INQUINAMENTO E RICONVERSIONE INDUSTRIALE • ADATTAMENTO ALLA CRISI CLIMATICA • RIGENERAZIONE URBANA E PERIFERIE
 INQUINAMENTO E RICONVERSIONE INDUSTRIALE • ADATTAMENTO ALLA CRISI CLIMATICA • RIGENERAZIONE URBANA E PERIFERIE • GIOVANI UNIVERSITÀ SCI
 ONE INDUSTRIALE • ADATTAMENTO ALLA CRISI CLIMATICA • RIGENERAZIONE URBANA E PERIFERIE • GIOVANI UNIVERSITÀ SCUOLA • AREE PROTETTE E
 RISI CLIMATICA • RIGENERAZIONE URBANA E PERIFERIE • GIOVANI UNIVERSITÀ SCUOLA • AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ • LOTTA ALL'ILLEGALITÀ • RIV
 E • GIOVANI UNIVERSITÀ SCUOLA • AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ • LOTTA ALL'ILLEGALITÀ • RIVOLUZIONE ENERGETICA • ECONOMIA CIRCOLARE • M
 AREE PROTETTE E BIODIVERSITÀ • LOTTA ALL'ILLEGALITÀ • RIVOLUZIONE ENERGETICA • ECONOMIA CIRCOLARE • MOBILITÀ SOSTENIBILE • AGROECOLO
 A ALL'ILLEGALITÀ • RIVOLUZIONE ENERGETICA • ECONOMIA CIRCOLARE • MOBILITÀ SOSTENIBILE • AGROECOLOGIA • INQUINAMENTO E RICONVERSIONE
 ETICA • ECONOMIA CIRCOLARE • MOBILITÀ SOSTENIBILE • AGROECOLOGIA • INQUINAMENTO E RICONVERSIONE INDUSTRIALE • ADATTAMENTO ALL

La transizione ecologica è in atto ed è già diffusa nel nostro Paese: lo raccontiamo attraverso le storie dei cantieri che stanno investendo su innovazione, sostenibilità ambientale, economia circolare.

Per accelerare la **transizione ecologica ed energetica**, superare la crisi climatica e costruire un futuro di **pace** occorre aprire, moltiplicare e portare a compimento quei cantieri che fanno bene all'Italia, capaci di coniugare sostenibilità ambientale e innovazione.

Per questo abbiamo deciso di accendere i riflettori su quanto di positivo si sta già muovendo nel Paese, dando il via alla campagna **“I cantieri della transizione ecologica”**.

Verso il XII congresso nazionale : un viaggio lungo l'Italia che nel 2023 in cui abbiamo raccontato anche in Sicilia, cantieri, progetti ed esperienze che vanno nella giusta direzione della transizione ecologica ed energetica.

Progetti che meritano di essere replicati. Tante storie che hanno come protagonisti imprese, comunità, amministrazioni locali.

Queste storie sono raccolte sul sito:

cantieridellatransizione.legambiente.it

con schede, approfondimenti, foto e video.



Le iniziative della rete associativa

Visitor Center a Pergusa (EN) il Circolo Legambiente Erei - Enna, con il sul CEA gwestisce dal 2018 il Visitor Center posto nella RNS del Lago di Pergusa. Lo fa in collaborazione con il Rocca di Cerere UNESCO Global geopark e realizza attività di educazione ed interpretazione ambientale rivolte sia alle scuole che a gruppi informali e famiglie. Da quest'anno, poi, il Visitor ospita la Ciclofficina sociale con 22 nuove e-bike utili a rafforzare la mobilità sostenibile nel centro Sicilia.



Nel 2023 ha preso pieno slancio il progetto **"Cicli Solidali"** finanziato da Fondazione con il Sud, che prevede un investimento complessivo di quasi mezzo milione di Euro e si svolgerà nell'area centrale della Sicilia tra i due capoluoghi di Caltanissetta ed Enna. Gestito dal CEA del **Circolo Legambiente Erei**, capofila, ha come partner il **Circolo Legambiente Caltanissetta**, la Cooperativa Etnos, la Cooperativa Aleteia, il Comune di Caltanissetta, il Comune di Enna. Prevista la realizzazione di una rete stabile ed autosostenibile di trasporti urbani e periurbani con mezzi a pedalata assistita sia per il soddisfacimento dei servizi alle persone fragili sia per la stabilizzazione del mezzo a mobilità alternativa in contesti ancora non pienamente consapevoli dell'impatto positivo che ha sulla mobilità l'adozione di mezzi a pedalata assistita.

Nel 2023 abbiamo svolto numerose iniziative in bici alla scoperta del nostro territorio.

SCUBAMBIENTE, **Baghetia (PA)** -E' fondamentale la raccolta di dati rappresentativi delle variabili ambientali, per prevederne i futuri effetti sugli ecosistemi marini. Un gruppo di volontari specialisti del Circolo Legambiente Bagheria e Dintorni, avvertendo quindi l'importanza del monitoraggio costante e strutturale del fondale marino costiero, ha deciso di organizzarsi ed "adottare" a tale scopo, il tratto di costa che va dal Sarello (aspra) nel Comune di Bagheria, alle Secche di Solanto nel Comune di Santa Flavia. Così è nato il progetto SCUBAMBIENTE.



Green Learning - Da diversi anni e anche nel 2023 il **circolo Legambiente Valle del Belice** insieme alla **riserva naturale Grotta di Santa Ninfa** e Grazie soprattutto alla fondazione Angelo Pirrello che finanzia il progetto, svolge attività di **educazione ambientale e scientifica** in alcune scuole della Valle del belice. In particolare vengono svolti laboratori su temi come acqua, acqua virtuale, simulazioni di green economy, la plastica e l'inquinamento ad essa legato. (nel 2024 è stato inserito un laboratorio di smielatura e costruzione di hotel degli insetti). Le attività del Green Learning sono iniziate nel 2018/2019 e da allora continuano.



Progetto I Neet nei Cantieri del (come) fare

nel 2023 il Circolo Legambiente Palermo ha dato il via alle prime azioni del progetto "I NEET nei Cantieri del (come) Fare", finanziato dalle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione. Il progetto ha l'obiettivo di attivare un processo in rete finalizzato a promuovere **opportunità per favorire percorsi educativi, di istruzione, di formazione, inclusione sociale e lavorativa** a favore di **giovani** tra 14 e 17 anni a rischio di dispersione scolastica e di abbandono e formativo nella città di Palermo. Durante l'anno ci si è dedicati alla formazione degli operatori e al tutoraggio e orientamento dei giovani individuati quali destinatari delle attività,

Progetto FSC
I NEET nei
 cantieri del
 (come) fare

Oreto Il circolo Legambiente Mesogeo il 5 febbraio, **Giornata Internazionale delle zone umide 2023** ha promosso ad Altofonte (valle dell'Oreto) un itinerario urbano dell'acqua e un'escursione naturalistica a Fiumelato di Meccini (fiume Oreto), con le associazioni del Forum per il Contratto di Fiume.

Dal 15 aprile al 2 settembre ha organizzato un **corso introduttivo per "Guide Ambientali Escursionistiche** della valle dell'Oreto". In estate, nell'ambito del progetto "Coltiviamo Partecipazione", con altre associazioni e con il comune di Altofonte, il circolo ha promosso il **1° Campo di Volontariato Oreteo** e realizzato una serra per la conservazione della biodiversità della valle dell'Oreto.



Piazza verso Rifiuti Zero è un Progetto promosso dal **circolo Legambiente di Piazza Armerina**, supportato dall'ente locale e finanziato, nei 18 mesi della fase iniziale, grazie al bando Ambiente di Fondazione con il Sud. Obiettivo principale del progetto è la sensibilizzazione alla corretta raccolta differenziata perché non è la quantità ma la qualità che fa la differenza. Nel 2015 ha aperto i battenti **l'Ecostazione**, luogo di scambio tra materiali da avviare a riciclo e generi di prima necessità. Da allora il progetto ha coinvolto cittadini, associazioni e tantissime scolaresche. I cittadini consegnano, volontariamente, materiali da riciclare, vengono resi edotti sulle regole della raccolta differenziata di qualità e ricevono in cambio punti da barattare nello stesso luogo. **Nel 2023 sono state conferite circa 38 tonnellate di plastica da imballaggi, 60 tonnellate di carta e cartone da imballaggio e circa 3 tonnellate di acciaio e alluminio da imballaggio.** Tramite l'antica pratica del baratto i cittadini hanno ricevuto in cambio circa 8000 prodotti alimentari oltre a borracce e stoviglie compostabili.

Aula Natura - Monti Rossi nel 2023 è iniziato il progetto dal titolo "Aula Natura - Monti Rossi" a cura del **circolo Legambiente Etneo**, che coinvolge le scuole ICS Dusmet, IIS Concetto Marchesi e Ipsat Rocco Chinnici.

Nel mese di marzo sono iniziati gli incontri presso il Concetto Marchesi sulla storia dei Monti Rossi e le uscite in sito dove gli alunni potuto vedere e analizzare i vari sentieri, la flora e la fauna del posto.

Purtroppo la notte tra il 24 e il 25 luglio mani criminali hanno dato fuoco ai monti e anche all' "aula natura". Il circolo ha proseguito il percorso condividendo con gli alunni riflessioni e attività sulla legalità, la prevenzione e la cura dei boschi.

Progetto orto Sociale Angeli E' un progetto di **riqualificazione e rigenerazione sociale** di uno dei quartieri più antichi di Caltanissetta a cura del circolo locale **Legambiente Caltanissetta**. Prevede la gestione di uno spazio comunale che è stato bonificato e suddiviso in 20 lotti, destinati a famiglie, associazioni, chiese e scuole, per la coltivazione di ortive di stagione. In tal modo il progetto rafforza i processi d'inclusione e di solidarietà, promuovendo la cultura della sostenibilità ambientale. Partners: Slow Food Sicilia, USSM, I.S.C Vittorio Veneto. Iniziative promosse: laboratori per bambini, corsi di cucina stagionale e locale, incontri a tema (le 4R, risorsa idrica).



Orto Sociale Angeli



Centro Estivo (CL)

Centro Estivo Caltanissetta A Luglio 2023 il circolo Legambiente Caltanissetta ha svolto attività educative outdoor e ludico-ricreative rivolte a bambini dai 6 ai 12 anni presso il parco urbano Dubini di Caltanissetta. I bambini, attraverso vari laboratori vengono stimolati alla scoperta, al rispetto e alla conservazione dell'ambiente che li circonda, incentivando comportamenti inclusivi nei confronti degli altri e promuovendo stili di vita sostenibili.

Sono stati realizzati laboratori esperienziali, creativi e sensoriali.

Terra fritta, siamo tutti nella stessa padella

Da gennaio a giugno 2023 il **circolo Legambiente Rabat** di Agrigento ha svolto un progetto di PCTO (ex alternanza scuola lavoro) con Sosia Comunicazione rivolto agli alunni dei D.A.S.: giovani Divulgatori Artistico Scientifici del collettivo ISABD), alle classi III D e IV C e a due docenti del Liceo scientifico e delle Scienze Umane "R.Politi" di Agrigento. Il percorso di è concluso con un evento finale in data 8 giugno 2023 inaugurata la mostra omonima intitolata "Terra fritta, siamo tutti nella stessa padella" presso il Giardino Botanico del Libero Consorzio di Agrigento.



Campo di volontariato contro gli incendi

Il **Circolo Palermo Futura** nel 2023 ha promosso un campo internazionale di volontariato. A luglio la Sicilia è stata colpita da gravi incendi e Palermo è stata colpita al cuore (29 famiglie sfollate), con gravi danni alla chiesa francescana di S. Maria di Gesù.

Per questo a ottobre si è svolto a Palermo un campo che ha visto la partecipazione di 8 volontari e che è nato dalla collaborazione della Consulta della Pace con il Servizio Civile Internazionale, il Comune di Palermo (assessorato alla protezione civile), i frati minori della Parrocchia Santa Maria di Gesù, la Parrocchia S. Maria delle Grazie di Roccella, l'associazione Legambiente "Palermo Futura" e il Corpo forestale regionale. E' stata una testimonianza di solidarietà dei volontari internazionali alla Sicilia che hanno operato presso la chiesa di Santa Maria di Gesù per la salvaguardia e la prevenzione della natura con interventi in alcuni vivai della forestale.

attività delle Riserve Naturali



Le attività delle Riserve Naturali

Legambiente Sicilia gestisce dal 1996 **6 riserve naturali**, attraverso una specifica convenzione sottoscritta con la Regione Siciliana - Assessorato Territorio e Ambiente, con la finalità di **proteggere e valorizzare gli ambienti naturali, promuovere la ricerca scientifica, diffondere le conoscenze sui beni naturali**. Negli anni la tutela di alcune di queste aree si è ulteriormente rafforzata con l'istituzione di **Geositi** e di **Siti Natura 2000**.

Con la gestione diretta delle riserve naturali vogliamo dimostrare attraverso esperienze concrete sul campo che le aree naturali protette sono anche uno strumento di crescita culturale e di sviluppo sostenibile delle comunità locali.

Riserva Naturale "Macalube di Aragona"

Ricadente in territorio di Aragona e Joppolo Giancaxio (AG) ed estesa 256 Ha, la riserva tutela un paesaggio unico e straordinario creato da un raro fenomeno geologico: i "vulcanelli di fango freddi", ma anche interessanti ambienti steppici e stagni temporanei mediterranei di grande valore.

Riserva Naturale "Grotta di Santa Ninfa"

Ricadente in territorio di Santa Ninfa e Gibellina (TP) ed estesa 140 Ha, la riserva tutela gli ambienti ipogei della Grotta, ricchi di concrezioni gessose e carbonatiche, e l'ampia Valle del Biviere, caratterizzata da suggestive formazioni carsiche e da interessanti aspetti di vegetazione naturale.

Riserva Naturale "Grotta di Carburangeli"

Ubicata in territorio di Carini (PA) ed estesa circa 5 Ha, la riserva riveste notevole interesse paleontologico, archeologico e biospeleologico. Gli ambienti ipogei sono ricchi di concrezioni carbonatiche che rivestono, tetto e pareti dei cunicoli più profondi.

Riserva Naturale "Lago Sfondato"

Ubicata in territorio di Caltanissetta (CL) ed estesa circa 43 Ha, la riserva tutela un ambiente naturale di notevole interesse geologico e geomorfologico. Lo specchio d'acqua svolge un ruolo importante come rifugio e sosta per l'avifauna e per altre specie della fauna tipiche delle zone umide.

Riserva Naturale "Grotta di S. Angelo Muxaro"

La riserva, ubicata in territorio di Sant'Angelo Muxaro (AG) ed estesa 19 Ha, tutela un ambiente di notevole interesse speleologico, geologico e naturalistico. Ricade in un'area gessosa ricca di forme carsiche superficiali ed ipogee.

Riserva Naturale "Isola di Lampedusa"

La Riserva, estesa 367 Ha, è stata istituita nel 1995 per tutelare gli ambienti naturali della fascia meridionale dell'isola di Lampedusa, compresi tra il Vallone dell'Acqua ad ovest e Cala Greca ad Est. Nell'area protetta vivono specie di straordinario valore naturalistico, esclusive dell'isola o fortemente localizzate, spesso a rischio di estinzione; nella splendida Baia dei Conigli nidifica la tartaruga marina Caretta caretta.

Conservazione della natura

La principale finalità della gestione delle riserve consiste nella tutela degli ambienti naturali e delle specie, attraverso azioni e progetti per la tutela e la diffusione di habitat e specie di interesse naturalistico.

Nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

Sorveglianza e monitoraggio per verificare il rispetto dei regolamenti delle riserve, lo stato delle strutture (tabelle, pannelli, aree didattiche, ecc.) e le eventuali violazioni, per il rilascio di autorizzazioni e pareri, per monitorare lo status di habitat e specie; di particolare rilievo il dialogo con i residenti e gli agricoltori, per informare, sensibilizzare ed orientare le attività antropiche verso una maggiore compatibilità ambientale;

Monitoraggio e tutela della nidificazione della tartaruga Caretta caretta (Lampedusa), una specie a rischio di estinzione nel Mediterraneo, per la cui protezione la Riserva svolge numerose azioni di monitoraggio, conservazione e di divulgazione delle conoscenze. Nel 2023 sono stati registrati a Lampedusa 16 eventi di nidificazione, un record: ogni nido deposto è stato recintato per evitare l'avvicinamento dei turisti e le minacce da parte della fauna selvatica; durante l'incubazione è stata garantita la sorveglianza, anche con il supporto dei volontari di Legambiente e dei gestori delle strutture balneari presenti. Durante le schiuse ogni nido è stato monitorato in modo da individuare tutte le tartarughe emerse, e sono stati raccolti alcuni dati biometrici dei neonati.



Contingentamento delle presenze nella Spiaggia dei Conigli e riorientamento della fruizione balneare. Nel 2023 è proseguita l'azione di contingentamento delle presenze nella Spiaggia dei Conigli, un'area di grande bellezza e rilevanza ambientale, sito di ovodeposizione della tartaruga marina Caretta caretta, e nello stesso tempo grande attrattore turistico dell'Isola di Lampedusa. Sono stati previsti diversi regimi d'uso della spiaggia, ad esempio l'utilizzo degli ombrelloni è stato consentito solo in una limitata porzione di arenile. **Questa importante svolta gestionale attivata dall'Ente Gestore ha permesso di rendere la fruizione della spiaggia più gratificante, eliminando gli assembramenti, con evidenti risultati sul piano ambientale.** Ancora una volta la spiaggia dei Conigli si conferma un modello di gestione che ha aumentato la qualità dell'offerta turistica, ponendo fine all'accesso incontrollato di centinaia di persone che rappresentavano una minaccia per l'ambiente e per la pubblica incolumità.



Interventi di conservazione di habitat e specie, attraverso la tutela di specifiche aree, la diffusione di formazioni vegetazionali di rilievo naturalistico, il monitoraggio continuo, la realizzazione e/o manutenzione di staccionate e recinzioni collocate al fine di ridurre i fattori di minaccia ed eliminare le attività illegali preesistenti, la collocazione di presidi per impedire l'accesso con mezzi motorizzati non autorizzati, il recupero di fauna selvatica rinvenuta in condizioni problematiche.

Autorizzazioni, pareri e nulla osta. Il rilascio di autorizzazioni è un'attività fondamentale in alcuni territori, prevista dai regolamenti delle riserve e fondamentale per riorientare le attività antropiche.

Sono stati rilasciati 54 pareri nella R.N. Isola di Lampedusa, 14 nella R.N. Grotta di Santa Ninfa, 2 nella R.N. Lago sfondato, 1 nella R.N. Grotta di Carburangeli, 2 nella R.N. Macalube di Aragona.

Promozione ricerca scientifica e monitoraggi ambientali

Il primo passo per una corretta gestione di un'area naturale protetta consiste nella conoscenza degli ambienti naturali e dei loro equilibri ecologici; sin dall'istituzione delle riserve Legambiente ha dato ampio spazio alla promozione di studi e ricerche, anche in collaborazione con Università, altri Enti di ricerca ed esperti. Nel 2023 sono state svolte le seguente attività:

monitoraggio delle temperature dei nidi di Caretta caretta, in collaborazione con AMP Isole Pelagie e con INGV (Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia);

monitoraggi ipogei nelle riserve naturali Grotta di Santa Ninfa, Grotta di Carburangeli, Grotta di Sant'Angelo Muxaro;

monitoraggi lacustri nella riserva naturale Lago Sfondato;

monitoraggi delle azioni di rinaturalizzazione dei rimboschimenti nella R.N. Grotta di Santa Ninfa;

Diffusione delle conoscenze, fruizione, educazione e sensibilizzazione ambientale Legambiente Sicilia è costantemente impegnata nelle azioni di diffusione delle conoscenze sui beni ambientali e nella promozione delle riserve naturali, attraverso sia la pubblicazione di materiali divulgativi che l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni ed iniziative, anche in rete con altri soggetti che operano nei territori.



Le riserve sono anche impegnate per la **promozione di una fruizione responsabile e rispettosa dei valori ambientali e culturali dei territori**, attraverso la creazione di reti sentieristiche e di itinerari tematici, la realizzazione di centri visite, lo svolgimento di escursioni naturalistiche guidate e di iniziative di conoscenza.

Per le iniziative di **promozione turistica e di valorizzazione dei territori** delle riserve naturali, Legambiente Sicilia aderisce a:

- Distretto turistico Valle dei Templi - riserve naturali Macalube di Aragona e Grotta di Sant'Angelo Muxaro
- Rete Museale e Naturale Belicina - riserva naturale Grotta di Santa Ninfa
- GAL Valle del Belice - riserva naturale Grotta di Santa Ninfa



Il quadro Economico finanziario



LEGAMBIENTE SICILIA APS

Sede in PALERMO VIA PAOLO GILI 4
 Fondo di dotazione euro
 Registro Unico Terzo Settore n. 84454
 Sezione A.P.S. B
 Codice fiscale 97009910825 - Partita IVA 06979100820

BILANCIO AL 31/12/2023

	31/12/2023	31/12/2022
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
A) Quote associative o rapporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni:		
<i>I. Immobilizzazioni immateriali:</i>	138.331	161.387
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	138.331	161.387
Totale	138.331	161.387
<i>II. Immobilizzazioni materiali:</i>	622.781	624.620
1) Terreni e fabbricati	612.059	612.059
2) Impianti e macchinari	0	710
3) Attrezzature	2.721	3.304
4) Altri beni	8.001	8.547
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	622.781	624.620
<i>III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo:</i>	0	0
1) Partecipazioni in:	0	0
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
2) Crediti:	0	0
a) Verso imprese controllate:	0	0
1) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
b) Verso imprese collegate:	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
1) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
c) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
1) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
d) Verso altri:	0	0
1) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
2) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	761.112	786.007
C) Attivo circolante:		
<i>I. Rimanenze:</i>	0	0
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0
5) Acconti	0	0
Totale	0	0
<i>II. Crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:</i>	407.434	420.660
1) Verso utenti e clienti:	29.320	20.250
a) Crediti verso utenti e clienti esigibili entro l'esercizio successivo	29.320	20.250
b) Crediti verso utenti e clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
2) Verso associati e fondatori:	0	0
a) Crediti verso associati e fondatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso associati e fondatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Verso enti pubblici:	323.422	347.427
a) Crediti verso enti pubblici esigibili entro l'esercizio successivo	323.422	347.427
b) Crediti verso enti pubblici esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Verso soggetti privati per contributi:	0	0
a) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso soggetti privati per contributi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa:	43.177	45.116
a) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	43.177	45.116

	31/12/2023	31/12/2022
b) Crediti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Verso altri enti del Terzo settore:	0	0
a) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso altri enti del Terzo settore esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Verso imprese controllate:	0	0
a) Crediti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
8) Verso imprese collegate:	0	0
a) Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Crediti tributari:	4.496	0
a) Crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	4.496	0
b) Crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Crediti da 5 per mille:	0	0
a) Crediti da 5 per mille esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Crediti da 5 per mille esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Imposte anticipate	0	0
12) Crediti verso altri	7.019	7.867
a) Crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	5.607	6.780
b) Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.412	1.087
Totale	407.434	420.660
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	0	0
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Altri titoli	0	0
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide:	88.315	103.860
1) Depositi bancari e postali	88.096	103.141
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	219	719
Totale	88.315	103.860
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	495.749	524.520
D) Ratei e risconti attivi	48.479	25.824
TOTALE ATTIVO	1.305.340	1.336.351

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I. Fondo di dotazione dell'ente	0	0
II. Patrimonio vincolato	629.357	629.357
1) Riserve statutarie	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	629.357	629.357
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
<i>III. Patrimonio libero</i>	95.334	92.087
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	95.332	92.086
2) Altre riserve	2	1
<i>IV. Avanzo/disavanzo dell'esercizio</i>	31.281	3.246
A) TOTALE	755.972	724.690
B) Fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	0	0
B) TOTALE	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	32.959	36.440
D) Debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
1) Debiti verso banche:	1.062	8.475
a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	1.062	830
b) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	0	7.645
2) Debiti verso altri finanziatori:	0	0
a) Debiti verso altri finanziatori esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Debiti verso altri finanziatori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti:	15.355	14.045
a) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	15.355	14.045
b) Debiti verso associati e finanziatori per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa:	15.612	20.535
a) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili entro l'esercizio successivo	15.612	20.535
b) Debiti verso enti della stessa rete associativa esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate:	0	1.966
a) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.966
b) Debiti per erogazioni liberali condizionate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
6) Acconti:	0	0
a) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
7) Debiti verso fornitori:	99.749	99.567
a) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	94.843	99.317
b) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	4.906	250
8) Debiti verso imprese controllate e collegate:	0	0
a) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0

	31/12/2023	31/12/2022
b) Debiti verso imprese controllate e collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
9) Debiti tributari:	89.063	70.342
a) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	89.063	70.342
b) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:	410	26.191
a) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo	410	26.191
b) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori:	210.703	246.458
a) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili entro l'esercizio successivo	210.703	246.458
b) Debiti verso dipendenti e collaboratori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
12) Altri debiti:	35.704	28.437
a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	29.253	28.437
b) Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	6.451	0
D) TOTALE	467.658	516.016
E) Ratei e risconti passivi	48.751	59.205
TOTALE PASSIVO	1.305.340	1.336.351

31/12/2023 31/12/2022

31/12/2023 31/12/2022

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI

A) Costi e oneri da attività di interesse generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	39.162	35.594
2) Servizi	174.454	179.740
3) Godimento beni di terzi	32.564	36.951
4) Personale	613.821	605.649
5) Ammortamenti	6.356	25.465
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
7) Oneri diversi di gestione	37.094	45.915
8) Rimanenze iniziali	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0
Totale	903.451	929.314

B) Costi e oneri da attività diverse

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	517	234
2) Servizi	62.627	71.145
3) Godimento beni di terzi	958	1.047
4) Personale	0	0
5) Ammortamenti	0	0

PROVENTI E RICAVI

A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	4.290	4.400
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Erogazioni liberali	3.478	2.620
5) Proventi del 5 per mille	3.540	3.800
6) Contributi da soggetti privati	23.970	109.217
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
8) Contributi da enti pubblici	3.015	282
9) Proventi da contratti con enti pubblici	869.688	821.849
10) Altri ricavi, rendite e proventi	9.373	31.522
11) Rimanenze finali	0	0
Totale	917.354	973.690
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	13.903	44.376

B) Ricavi, rendite e proventi da diverse attività

1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Contributi da soggetti privati	173.000	160.000
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0

Bilancio in forma ordinaria

Pagina 6 di 8

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
5-bis) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	378	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	1.336	2.879			
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale	65.438	75.305	Totale	173.378	160.000
			Avanzo/disavanzo di attività diverse (+/-)	107.940	84.695

C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi

1) Oneri per raccolte fondi abituali	30.035	26.466
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0
Totale	30.035	26.466

C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi

1) Proventi da raccolte fondi abituali	30.504	26.976
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri proventi	0	0
Totale	30.504	26.976
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	469	510

D) Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

1) Su rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	83	331
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0
6) Altri oneri	4.348	1.983
Totale	4.431	2.314

D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

1) Da rapporti bancari	5	1
2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Altri proventi	0	0
Totale	5	1
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-4.426	-2.313

E) Costi ed oneri di supporto generale

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.701	3.823
2) Servizi	39.070	34.427

E) Proventi di supporto generale

1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Altri proventi di supporto generale	19.077	12.937

Bilancio in forma ordinaria

Pagina 7 di 8

	31/12/2023	31/12/2022		31/12/2023	31/12/2022
3) Godimento beni di terzi	11.032	9.889			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	18.737	18.737			
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamento per rischi ed oneri	0	6.787			
7) Altri oneri	8.158	-42.336			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	79.698	115.999	Totale	19.077	12.937
Totale oneri e costi	1.083.053	1.149.398	Totale proventi e ricavi	1.140.318	1.173.604
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	57.265	24.206
			Imposte	25.984	20.960
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	31.281	3.246
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale	0	0	Totale	0	0

relazione dell'Organo di Controllo



Antonella Baviera Dottore Commercialista e Revisore Legale

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI CONTROLLO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA E DI REVISIONE LEGALE ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 e 31 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017

Agli associati di "Legambiente Sicilia APS"

Premessa

L'Organo di Controllo nell'esercizio chiuso al 31.12.2023, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 30 e 31 del d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017.

La presente Relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27.1.2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione dell'Organo di controllo degli ETS."

L'organo di controllo è responsabile della vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, nonché sulla conformità del bilancio ai principi contabili applicabili. Il revisore legale dei conti è responsabile di esprimere un giudizio professionale sul bilancio.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del DLgs. 27.1.2010 n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Legambiente Sicilia Aps, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione;

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Associazione al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente Relazione. Sono indipendente rispetto all'Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Organo di Controllo per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Antonella Baviera Dottore Commercialista e Revisore Legale

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

L'Organo di Controllo ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della associazione.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una Relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunta ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuta a richiamare l'attenzione nella Relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino

Antonella Baviera Dottore Commercialista e Revisore Legale

alla data della presente Relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010

Gli amministratori della Legambiente Sicilia Aps Ets sono responsabili per la predisposizione della Relazione sulla gestione al 31.12.2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della Relazione di missione con il bilancio d'esercizio della Legambiente Sicilia Aps Ets al 31.12.2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30 del d.Lgs.117/2017

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di *Legambiente Sicilia APS* al 31.12.2023, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 31.281,00 al netto delle imposte. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione in data 06 giugno 2023. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, essendo stato incaricato di esercitare anche la revisione legale dei conti, ha svolto sul bilancio sia le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo

Antonella Baviera Dottore Commercialista e Revisore Legale

sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto sia l'attività di revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento di cui ho dato conto nei miei verbali di controllo periodico del 01/04/2023-01/07/2023-01/10/2023-10/01/2024-10/04/2024; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale di cui all'art.5 del CTS Lettere: e)f)h)i)k)l)n)r)s)v)w)y)z) e formazione ambientale
- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore rispettando i limiti previsti dal D.M. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione.
- In particolare sono stati attivati degli accordi di collaborazione con dei partner privati a sostegno del progetto Sicilia Carbon Free.
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida attraverso la campagna "Amore per il territorio" intesa a sostenere le attività istituzionali della associazione e dei suoi circoli; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati;

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

Antonella Baviera Dottore Commercialista e Revisore Legale

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo la tenuta della contabilità è stata affidata a dei professionisti esterni; dal 1° gennaio 2024 è stato conferito l'incarico allo studio del Dott. Gaetano Costanzo con studio Via Rosa Luxemburg, 2 - Borgetto (Pa), iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo per l'aggiornamento della contabilità, predisposizione di tutte le dichiarazioni fiscali, predisposizione del bilancio consuntivo per l'anno 2024

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 (anche in relazione al primo esercizio di adozione delle suddette disposizioni).

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.:

omissis "...se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali



Antonella Baviera Dottore Commercialista e Revisore Legale

utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato...”

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo, con indicazione degli eventuali vincoli attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dello stesso, o di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Palermo 14/06/2024

Il Organo di Controllo/Revisore
Dott. Antonella Baviera





**LEGAMBIENTE
SICILIA**

visita il sito
www.legambientesicilia.it